

menti facenti parte del Palazzo Moroni, principalmente perchè trattasi di un Condominio ^{costituito} fra persone non abbienti e litigiose, il che rende anche impossibile curare la manutenzione dello stabile.-

Quanto sopra il Direttore Generale porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio perchè, ove ritengano di aderire alla vendita degli appartamenti suddetti, vogliano dargli mandato di concludere l'operazione alle migliori condizioni per l'Istituto e comunque per prezzo non inferiore a quello base indicato dal Comitato tecnico, approvando anche il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio

udita la relazione del Direttore Generale, circa la vendita dei quattro appartamenti di proprietà dell'Istituto, facenti parte del Palazzo Moroni in Frascati, sia separatamente sia in un unico blocco, autorizza il Direttore generale cav. di gr.cr. dott. Ignazio Giordani e, in sua vece, il Vice Direttore Generale gr. uff.dott. Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo:

1°) a vendere, per il prezzo che riterrà conveniente concordare nell'interesse dell'Istituto, separatamente ovvero in unico blocco, i suddetti 4 appartamenti di proprietà dell'Istituto stesso, facenti parte del Palazzo Moroni, situato in Frascati, alle vie Mamiani e Principe Amedeo, distinto in catasto alla Sez. 1^a, mappa 1602;

2°) a procedere alla precisa identificazione, anche catastale, degli appartamenti suddetti, nonchè alla determinazione dei confini;

3°) a ritirare il prezzo, a rilasciarne quietanza ed a rinunciare, ove occorra, all'ipoteca legale, con esonero del Conservatore dei registri immobiliari da qualsiasi responsabilità al riguardo;

4°) ad inserire nello stipulando o negli stipulandi contratti tutte le condizioni e modalità che riterrà opportune;

5°) a procedere alla stipulazione degli atti e contratti che